

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO/KULTURINSITUT LUSERN

Nella seduta di data odierna il Revisore Unico procede all'esame dell'assestamento del bilancio 2016-2018 con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2114 di data 27 novembre 2015 e n. 2288 di data 22 dicembre 2014, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 28 settembre 2015, per quanto riguarda le direttive in materia di spese per il personale.

Il Revisore rileva quanto segue.

Il bilancio di previsione 2016-2018 dell'Istituto è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 29 dicembre 2015.

Il bilancio iniziale si presentava in pareggio in termini di competenza nell'ammontare complessivo di:

- Euro 510.750,00 per l'esercizio finanziario 2016;
- Euro 301.450,00 per l'esercizio finanziario 2017;
- Euro 297.450,00 per l'esercizio finanziario 2018.

Con il provvedimento n. 22 di data 19 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato la prima variazione al bilancio 2016 per un totale di euro 74.000,00 portando gli stanziamenti per l'anno 2016 ad euro 520.750,00.

Con il provvedimento n. 31 di data 07 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato la seconda variazione al bilancio 2016 per un totale di euro 49.995,00 portando gli stanziamenti per l'anno 2016 ad euro 520.750,00

Con il provvedimento del Direttore n. 66 di data 07 luglio 2016 di riaccertamento dei residui si è iscritto l'importo di euro 4.293,15 relativo al fondo pluriennale vincolato.

Con il provvedimento di assestamento ora in esame le entrate e le spese per l'esercizio 2016 incrementano di ulteriori euro 114.449,09, portando il totale di bilancio a euro 753.487,24.

Il bilancio pluriennale rimane invariato nel totale con una variazione compensativa sull'esercizio 2017 e 2018 pari ad euro 80,00.

ENTRATE

Relativamente alle entrate, il Revisore rileva che le entrate del bilancio di previsione 2016 risultano incrementate come segue:

- avanzo di consuntivo da applicare al bilancio 2016, così come risultante anche dal riaccertamento straordinario dei residui approvato con determina del Direttore n. 66 di data 7 luglio 2016: euro 99.949,09.
- assegnazione del Comune di Luserna per la realizzazione dei progetti ai sensi della Legge 482/99 (formazione in lingua cimbra e realizzazione cortometraggio trilingue) per euro 14.500,00.

Il totale delle variazioni in entrata ammonta dunque a + 114.449,09, dei quali euro 99.949,09 di parte capitale ed euro 14.500,00 di parte corrente.

Si prende atto che nel bilancio di previsione assestato 2016-2018 in esame non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa.

Le entrate da tariffe, corrispettivi e canoni, che per l'Istituto si riassumono solamente nei proventi derivanti dai corrispettivi versati dalle famiglie dei bambini partecipati alle iniziative di colonia estiva, sono determinate realisticamente in linea con l'impostazione della Provincia in relazione all'attuale contesto economico.

Avanzo di amministrazione

Dal rendiconto 2015 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 07 luglio 2016 con provvedimento n. 30 era emerso un risultato di amministrazione così composto:

	GESTIONE COMPLESSIVA
SALDO CASSA RISCOSSIONI	-5.027,98
TOTALE ENTRATE	495.455,32
PAGAMENTI	490.427,34
SALDO DI CASSA AL 31/12/2015	411.664,36
RESIDUI ATTIVI (+)	78.762,98
RESIDUI PASSIVI (-)	362.583,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	342.621,28
	98.725,12

Tale risultato di amministrazione è stato poi modificato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con determina del Direttore n. 66 di data 07 luglio 2016 ed in particolare nell'allegato B2 parte integrante e sostanziale, portandolo ad euro 100.320,09. Per euro 371,00 deve rimanere accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità. (vedi allegato B3 parte

integrante e sostanziale). Pertanto l'avanzo di amministrazione che viene applicato al bilancio 2016 è pari ad euro 99.949,09 di cui 1.577,60 quale avanzo vincolato per la liquidazione dei contributi previdenza complementare SANIFONDS 2016.

SPESA

Con riferimento alle spese si rileva come l'Istituto, con il provvedimento in esame, preveda un incremento complessivo del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 pari ad euro 114.449,09, dei quali euro 98.371,49 di parte capitale ed euro 16.077,60 di parte corrente, questi ultimi comprensivi della quota di avanzo vincolato a SANIFONDS per euro 1.577,60, portando il nuovo totale ad euro 753.487,24.

In particolare le variazioni positive sono pari ad euro 126.868,09:

- euro 2.000,00 al capitolo relativo alle indennità e rimborsi spesa agli amministratori dell'Ente per ricostituzione dell'importo pieno previsto su base annua che era stato temporaneamente ridotto per esigenze di equilibrio di bilancio;
- euro 1.577,60 al capitolo di contributi su stipendi nuovo ordinamento contabile per quota di avanzo vincolata alla liquidazione dei contributi previdenza complementare SANIFONDS 2016, liquidabile nel 2017;
- euro 235,00 per Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) su collaborazioni e prestazioni occasionali, necessari per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del corso di cimbri;
- euro 150,00 al capitolo "altri beni di consumo" per l'acquisto di materiale per la realizzazione dei progetti dell'Istituto;
- euro 9.465,04 per incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza (attività istituzionale) relativamente all'affidamento di incarichi per la realizzazione del corso di tombolo 2016, del corso di cimbri 2016 e della redazione di "di Sait vo Lusèrn";
- euro 15.068,96 al capitolo di acquisto di servizi di diffusione della lingua cimbri nei media per la realizzazione del progetto ai sensi della L. 482/99 "Cortometraggio trilingue" ed altri progetti risultanti ricompresi allo stesso capitolo;
- euro 5.000,00 per acquisto e manutenzione straordinaria impianti e macchinari in applicazione dell'avanzo di consuntivo 2015;
- euro 7.000,00 per acquisto e manutenzione straordinaria di attrezzature (attività istituzionale) in applicazione dell'avanzo di consuntivo 2015;
- euro 7.000,00 per l'acquisto e la manutenzione straordinaria di hardware (attività istituzionale) in applicazione dell'avanzo di consuntivo 2015.
- euro 15.000,00 per sviluppo software e manutenzione evolutiva relativamente alla grammatica interattiva, all'associazione LinMiTech ed a altre spese correlate all'intervento in applicazione dell'avanzo di consuntivo 2015.
- euro 10.000,00 per spese di manutenzione straordinaria della sede in applicazione dell'avanzo di consuntivo 2015.
- euro 54.371,49 al fondo di riserva per spese imprevedute di parte capitale in applicazione della parte momentaneamente non utilizzata dell'avanzo di consuntivo 2015.

In particolare le variazioni negative sono pari ad euro 12.419,00 per adeguamento delle previsioni di spesa:

- euro 3.160,00 al capitolo 120 art. 1 mantenuto per la corresponsione del FOREG al personale dipendente: conseguentemente al riaccertamento straordinario dei residui, tale importo che risultava già stanziato in competenza per la liquidazione del fondo (prevista entro giugno come da contratto), è stato trasferito dal 2015 al 2016, raddoppiando di fatto il fondo che ora viene riportato all'importo determinato nell'anno di competenza.
- euro 3.138,00 del capitolo 120 art. 2 mantenuto per il pagamento dei contributi sugli emolumenti dei dipendenti: si tratta per euro 1.138,00 dei contributi sul FOREG, ridotti con la stessa motivazione del fondo stesso (punto precedente) e per euro 2.000,00 per i contributi previdenza complementare SANIFONDS che sono invece stati liquidati a residuo 2015.
- euro 6.041,00 al capitolo per incarichi esterni di collaborazione per destinazione della spesa ad altra voce relativa alla stessa attività istituzionale.
- rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto ai dati di previsione, in base ai dati di consuntivo che prendono a riferimento i rendiconti degli ultimi 5 esercizi finanziari: riduzione di 80,00 euro per ciascun esercizio 2016, 2017 e 2018. Per gli anni 2017 e 2018 lo storno di questi importi è stato fatto a favore del capitolo "altri beni di consumo" ai fini del pareggio finanziario; per l'anno 2016 è stato aumentato lo stanziamento dello stesso capitolo per l'acquisto di materiale per la realizzazione dei progetti dell'Istituto.

Con riferimento al bilancio 2017 2018 l'Istituto ha effettuato una variazione compensativa di euro 80,00 per ciascun esercizio finanziario.

Previsioni di cassa

Si prende atto che sono state apportate variazioni alle previsioni di cassa per l'applicazione di euro 78.792,60 relativi al fondo cassa dell'Istituto al 01 gennaio 2016. Inoltre sono stati applicati ulteriori euro 12.498,75 a titolo di anticipo del 70% da parte del Comune di Luserna per i progetti delegati ai sensi della Legge 482/99. Il totale della maggiore cassa ammonta dunque ad euro 91.291,73. Tali importi di cassa sono stati attribuiti in spesa ai capitoli che necessitavano di ulteriore capienza per il 2016

VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL BILANCIO ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA

Spese per l'acquisto di beni e servizi

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 stabiliscono che per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2015.

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Possono essere escluse per un confronto omogeneo spese una tantum.

Il rispetto dei limiti previsti dalle direttive è evidenziato nella seguente tabella:

capitoli vecchi	descrizione	capitoli nuovi	descrizione	previsione	previsione	previsione	previsione
				finale	asestata	asestata	asestata
				2015	2016	2017	2018
140	spese varie di gestione e org. Istituto	5235	utenze e canoni	37.370,00	20.000,00	5.000,00	2.000,00
		5330	premi assicurativi per polizze contro i danni		3.500,00	3.500,00	3.500,00
		5255	servizi ausiliari (pulizia, traslochi e facchinaggio)		5.400,00	3.400,00	3.400,00
		1340	Servizi professionali a supporto dell'amministrazione		2.720,00	1.000,00	1.000,00
		1800	servizi informatici		10.550,00	-	-
		1810	noleggi hardware e licenze d'uso per software		2.050,00		
		5250	manutenzione ordinaria e riparazione beni mobili e immobili		2.550,00	500,00	660,00
		5237	servizi amministrativi		280,00	100,00	50,00
		5261	traduzioni e altre prestazioni professionali specialistiche		2.130,00	1.630,00	1.630,00
					5225	acquisto pubblicazioni, riviste, giornali	1.000,00
320 art. 1	spese per convegni, congressi, mostre, corsi e altre iniziative culturali	5230	altri beni di consumo	942,50	2.850,00	1.280,00	1.100,00
		5266	Acquisto servizi per organizzazione corsi, manifestazioni, convegni, mostre (attività istituzionale)		500,00	-	-
175	Spese per l'esercizio mezzi di trasporto	5242	noleggio mezzi di trasporto		300,00	-	-
160	spese per locazioni	5243	spese per locazioni	-	-	-	-
120 art. 4	spesa per la formazione del personale dipendente	5221	servizi di formazione del personale dipendente	3.760,00	1.000,00	1.000,00	500,00
TOTALE				43.072,50	55.030,00	17.410,00	13.840,00
IMPORTO A DEDURRE PER SPESE AFFERENTI L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE					13.518,78	4.750,00	4.750,00
TOTALE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					41.511,22	12.660,00	9.090,00

Importi relativi a capitoli compresi nel presente schema afferenti specificatamente l'attività istituzionale:

cap.	descrizione	importo 2016	importo 2017	importo 2018	causale
1800	servizi informatici	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	gestione sito istituzionale
		€ 505,08	€ 0,00	€ 0,00	Hosting web lusern.it
		€ 60,00	€ 0,00	€ 0,00	dominio kulturinstitut.it e institutocimbro.it
1810	noleggi hardware e licenze d'uso per software	€ 2.050,00	€ 0,00	€ 0,00	Software x realizzazione e montaggio TG in cimbro
5261	traduzioni e altre prestazioni professionali specialistiche	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	traduzioni specialistiche
5225	acquisto pubblicazioni, riviste, giornali	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	acquisto pubblicazioni Comitato linguistico
5230	Altri beni di consumo	€ 150,00	€ 0,00	€ 0,00	acquisto batterie per telecamere
5255	servizi ausiliari (pulizia, traslochi e facchinaggio)	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	trasporto palco evento Jat'z Lusern
5235	utenze e canoni	€ 203,70	€ 0,00	€ 0,00	Canone Rai (televisori per TG)
5330	premi assicurativi per polizze contro i danni	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	Assicurazione R.c.t / R.c.o (danni provocati dallo svolgimento dell'attività culturale dell'Ente)
		€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	Assicurazione veicoli nello svolgimento dell'attività dell'Ente
5242	noleggio mezzi di trasporto	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	Noleggio pullmini per partecipazione eventi culturali

5266	Acquisto servizi per organizzazione corsi, manifestazioni, convegni, mostre (attività istituzionale)	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	Acquisto servizio per partecipazione Festival Timau
	totale	€ 13.518,78	€ 4.750,00	€ 4.750,00	

Si evidenzia che il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi prevista per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Le direttive provinciali stabiliscono che, per ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018, le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009. Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il Revisore prende atto che nel 2016 l'Istituto non ha inserito alcun stanziamento al capitolo 5260 per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza ai sensi dell'art. 39 sexies della L.P. 23/1990.

Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che per ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010. Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella

spese				2008	2009	2010	VALORI MEDI	2016	2017	2018
capitolo vecchio		capitolo nuovo								
340-001	spese di rappresentanza	1110	Acquisto beni per attività di rappresentanza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	200,00	0,00	0,00
		1120	Acquisto servizi per attività di rappresentanza					295,00	75,00	0,00
340-004	spese per convegni, congressi, mostre, corsi ed altre iniziative culturali	5240	spese per convegni, congressi, mostre, corsi ed altre iniziative culturali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
totali				4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	495,00	75,00	0,00

Non risultano spese discrezionali di parte in conto capitale.

Sarà cura del Revisore verificare il rispetto del predetto limite, oltre che in sede di consuntivo 2016, anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

Spese per il personale e le collaborazioni

Le direttive provinciali in materia di personale e collaborazioni per il periodo 2016-2018 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 di data 22 dicembre 2014, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 28 settembre 2015 stabiliscono i seguenti limiti alla spesa per il personale e le collaborazioni:

1. la spesa per il personale, inclusa quella afferente le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 (anche qualora acquisite attraverso contratti esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione) per ciascun anno 2016, 2017 e 2018 non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto devono essere esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni ed alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia ed i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta provinciale n. 860/2013;
2. la spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990 dell'anno 2016 non può superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 mentre, per ciascun anno 2017 e 2018, dovrà essere al massimo pari alla spesa del 2013 ridotta del 10%.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella:

ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE 2016 - 2017 - 2018							
spese				2013	2016	2017	2018
capitolo vecchio	vecchia denominazione	nuovo capitolo	nuova denominazione				
120-001	- stipendi ed indennità varie	5200	Retribuzioni in denaro al personale dipendente: stipendi ed indennità varie	64.000,00	51.500,00	54.780,00	53.000,00
		120 - 001	Spese per il personale - stipendi ed indennità varie (Fo.R.E.G)		3.160,00	-	-
120-002	- contributi a carico dell'Ente	5210	Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente	22.460,00	16.577,60	15.000,00	15.000,00
		5212	Contributi sociali figurativi a carico dell'Ente		2.000,00	2.100,00	2.100,00
		5215	IRAP per lavoro dipendente		4.600,00	4.600,00	4.600,00
		120 - 002	Spese per il personale - contributi a carico dell'Ente (contributi Fo.R.E.G + Sanifonds)		1.133,15	-	-
120-003	- trattamento di missione e spese di viaggio	5220	Spese di trasferta per il personale dipendente	2.700,00	1.000,00	1.000,00	500,00
130	Spese per l'indennità di fine servizio del personale dipendente		rientra nel capitolo 5212	-	-	-	-
131	Fondo per i futuri oneri contrattuali			-	-	-	-
132	Spesa per i corrispettivi dovuti dall'Istituto ai soggetti convenzionati per la gestione dei servizi di mensa per i dipendenti	5205	Buoni pasto e altre spese di personale	1.500,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00

133	RIMBORSO SPESE ALLA PAT PER ONERI ACCESSORI PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO	5320	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni)	38.000,00	56.443,60	58.300,00	58.300,00
315 art. 1	Spese per l'insegnamento e la conoscenza della lingua cimbra - non commerciale	5201	Progetto Continuità: stipendi ed indennità varie	18.682,00	13.300,00	9.500,00	9.500,00
		5211	Progetto Continuità: contributi sociali effettivi a carico dell'Ente		3.800,00	4.500,00	4.500,00
		5213	Progetto Continuità: contributi sociali figurativi a carico dell'Ente		3.450,00	1.650,00	1.650,00
		5216	Progetto Continuità: IRAP		1.150,00	770,00	770,00
totali				147.342,00	160.364,35	154.450,00	152.170,00
	IMPORTO UNA TANTUM A DEDURRE*				39.970,75	14.100,00	14.100,00
TOTALI				147.342,00	120.393,60	140.350,00	138.070,00

* Spese relative ad obblighi contrattuali rientranti nella fattispecie delle "inderogabili maggiori necessità connesse allo svolgimento di attività istituzionali" - presenti già nel bilancio 2015 (vedi nostra nota prot. 267/15 dd. 16/04/2015 e risposta del Servizio Personale prot. 379653 dd. 22/07/2015), spese relative a una nuova dipendente in comando dalla Provincia Autonoma di Trento per la quale sono stati concessi all'Istituto ulteriori € 20.000,00 quale quota di trasferimento e spese relative al Sanifonds non presenti nel 2013

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
assegno al nucleo familiare n. 2 dipendenti	2.100,00	2.100,00	2.100,00
indennità risultato, spese viaggio, straordinario e FOREG personale messo a disposizione dalla PAT (stima uguale al 2015)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Dipendente Dall'Oglio Paola: in comando dal 16/03/2016 al 15/10/2016	20.000,00		
Sanifonds	1.577,60		
Spese reimputate tramite FPV (Fo.R.E.G 2015)	4.293,15		
Totale	39.970,75	14.100,00	14.100,00

Lavoro straordinario e viaggi di missione

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di ciascun anno 2016, 2017 e 2018 non possa superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 5%. Il sostenimento delle spese di missione deve, inoltre, uniformarsi ai principi di economicità ed essenzialità.

Il rispetto di tale limite risulta dai seguenti dati:

	2013 da consuntivo	riduz. 5%	limite 2016-2017-2018
SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO (parte dei capitoli 5200 - 5210)	3.600,00	180,00	3.420,00
SPESE DI MISSIONE (capitolo 5220)	2.700,00	135,00	2.565,00

Nei relativi capitoli sono stati rispettati i limiti sopra descritti.

Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Per l'anno 2016 non è previsto l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili. Per quanto riguarda la locazione si prende atto della prosecuzione del contratto di locazione.

Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Le direttive provinciali stabiliscono che, per l'anno 2016, la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010/2012. Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 non abbia sostenuto alcuna spesa riferita alla fattispecie in esame, può precedere ad effettuare acquisti nei limiti di quelli necessari al funzionamento dell'ente secondo criteri di essenzialità e sobrietà.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato nella seguente tabella

spese		2010	2011	2012	VALORI MEDI	2016	2017	2018
capitolo vecchio	capitolo nuovo							
190	Spese per l'acquisto di arredamento ed attrezzatura per i servizi generali	10.785,00	9.960,00	4.840,00	8.528,33	350,00	350,00	350,00
	5400 Acquisto e manutenzione straordinaria di mobili e arredi							
Totali		10.785,00	9.960,00	4.840,00	8.528,33	350,00	350,00	350,00

Lo stanziamento del cap. 190 prevedeva anche spese per attrezzatura che pertanto non rientrano nella fattispecie di spesa prevista per il confronto e che ora sono comprese in un capitolo apposito "Acquisto e manutenzione straordinaria di attrezzature" (cap 5410)

Lo stanziamento nel bilancio di previsione 2016 rientra nel limite previsto dalle direttive.

Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi

Si ricorda in merito:

1. l'obbligo di rivolgersi all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti della quale gli Enti e le Agenzie devono avvalersi per l'espletamento di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
2. l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria attraverso convenzioni o acquisti autonomi sul mercato elettronico gestito da APAC o in assenza dei beni attraverso gli strumenti elettronici di Consip. Nel caso ciò non sia ancora possibile si procede con apposti confronti concorrenziali;
3. il rispetto delle disposizioni di carattere organizzativo per favorire lo sviluppo delle attività di approvvigionamento che saranno individuate da APAC.

Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali

Si ricorda che l'Istituto adotti le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente partecipa agli interventi di carattere trasversale del piano di miglioramento dell'amministrazione provinciale comunicati puntualmente dalla Provincia. (vedi deliberazione n. 588/2014).

Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014 secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 le agenzie e gli enti provvedono alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio.

Vincoli di destinazione

In merito al rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate il Revisore rileva come l'Istituto sia soggetto sia al generico vincolo di destinazione dei trasferimenti di parte capitale a spese di investimento, che allo specifico vincolo di destinazione dei trasferimenti finalizzati alla realizzazione di progetti ai sensi della L.P. 6/2008.

Per quanto riguarda la dimostrazione del generico rispetto del vincolo di destinazione delle entrate provinciali destinate al finanziamento degli investimenti, il Revisore rileva il rispetto del vincolo stesso. In particolare, il totale delle risorse da destinare a spese di investimento pari ad

euro 6.300,00, determinate dalle assegnazioni provinciali per gli investimenti previste per il 2016 (euro 6.300,00) risulta pari alle spese di parte capitale autorizzate a bilancio per l'importo di euro 6.300,00.

Conclusioni.

Sulla base di quanto esposto, il Revisore dei conti attesta che il Bilancio di previsione assestato dell'Istituto cimbri 2016-2018 è conforme alle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento alle Agenzie ed agli Enti pubblici strumentali con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2114 del 27 novembre 2015 e n. 2288 di data 22 dicembre 2014, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 28 settembre 2015.

Il Revisore

Mirella Spagnolli

Luserna, 27 luglio 2016